



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE, L'AGRICOLTURA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.P.

Il Segretario di Stato

San Marino, 03 aprile 2012/1711 d.F.R.

Prot. nr.00132-03/04/2012-06-00
Raccomandata A.R.

Ill.mo Sig.
Alessandro Rossi

Spett.le
Ufficio Segreteria Istituzionale

= Sede =

Oggetto: risposta interpellanza depositata in data 14/03/2012.

Con riferimento all'interpellanza depositata dal Consigliere Vanessa Muratori in data 14/03/2012 – Prot. n. 44821 al quale si è associato il Consigliere in indirizzo per la risposta scritta, sono a precisare quanto segue.

Il servizio rotta neve è stato eseguito sulla base di un Piano Territoriale, collaudato negli anni, che prevede in contemporanea l'attuazione di interventi sia sulle arterie principali - alle quali, naturalmente è riservata maggiore attenzione - sia su quelle secondarie.

Ogni mezzo addetto allo sgombero neve è collegato ad un Centro di Coordinamento Operativo gestito da tecnici divisi in due tre turni ed, inoltre, ulteriore personale dell'A.A.S.P. è competente a curare il collegamento operativo fra il territorio ed il Centro, al fine di permettere un costante monitoraggio della situazione e di tarare il servizio sulla base dell'evolversi della stessa in collaborazione con le Forze di Polizia preposte alla disciplina del traffico.

Il servizio sgombero neve dell'AASP è costituito da un'organizzazione di base, frutto di esperienze pluriennali, che passa attraverso l'individuazione: delle aree territoriali da servire, della tipologia di intervento da effettuare su ognuna di queste aree e delle risorse umane e meccaniche da impiegare. Tuttavia le principali specificità dell'evento nevoso non sono ponderabili con sufficiente anticipo e quindi determinano una serie di variabili.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE, L'AGRICOLTURA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.P.

Il Segretario di Stato

Le variabili principali sono rappresentate da:

- **intensità temporale della nevicata**, sulla base della quale si determina l'inizio del servizio di sgombero anziché l'impiego dei mezzi spandisale, nonché la durata della prestazione al massimo delle potenzialità;
- **estensione territoriale della nevicata**, in rapporto alla quale si decide la mobilitazione quantitativa della parte variabile delle risorse;
- **la quantità di traffico presente sulla rete stradale**, che incide direttamente sull'efficienza del servizio;
- **la quantità di autoveicoli parcheggiata sulla rete stradale**, dalla quale dipende l'efficacia del servizio.

Le norme che regolano il servizio sono: la Legge n. 59 del 24 luglio 1992 ed il conseguente Regolamento operativo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'A.A.S.P. nel medesimo anno.

Per l'anno in corso l'evento nevoso ha avuto inizio il 31 gennaio u.s. ed è terminato il 18 febbraio u.s., le operazioni di pulizia si sono protratte per tutto il giorno 19. Le operazioni di completamento sono proseguite anche nelle giornate successive.

Dopo un iniziale e limitato intervento di caricamento neve tra il primo e il secondo evento atmosferico, nei giorni successivi alla seconda nevicata sono iniziate le operazioni di sgombero dei cumuli di neve dalle aree pubbliche e dalle strade principali. Nel dettaglio sono stati effettuati n. 4.323 trasporti con autocarri da mc. 10 e n. 1.001 con autocarri da mc. 5.

Il personale addetto al servizio manuale è stato impegnato per la prima volta anche in operazioni di alleggerimento delle coperture degli edifici pubblici (strutture sportive, scuole, uffici, edifici di culto, ecc.).

Per la eccezionale intensità e durata del fenomeno, la struttura si è avvalsa del contributo di personale salariato del C.O.N.S., dell'U.G.R.A.A., dei cantonieri dell'A.A.S.P., oltre cinquanta militi volontari, volontari del soccorso della Croce Rossa, Associazioni di Volontariato Sammarinesi, singoli cittadini a disposizione delle rispettive Giunte di Castello.

I mezzi coinvolti nelle operazioni di pulizia sono stati i seguenti:

- autocarri privati con lama spazzaneve: n. 10
- autocarri AASP con lama spazzaneve: n. 2
- pale e minipale private con lama o vomere: n. 16
- pale e minipale AASP con lama o vomere: n. 3
- trattori privati con lama e/o benna: n. 14
- turbine spazzaneve n. 3, di cui una fresa professionale ad alta potenza;
- turbine manuali: n. 11
- pale private con benna: n. 5

danneggiamento delle barriere stradali si precisa che i marginatori stradali ed i segnalatori ad altezza maggiorata per la neve sono normalmente installati in tutto il territorio.

I danni alle barriere stradali sono dovuti in gran parte all'accumulo – abbondante e ripetuto – della neve a bordo strada per la normale attività di apertura delle stesse, e non certo per la mancanza di elementi segnalatori.

Va rilevato che l'entità dei danni di norma è direttamente proporzionale all'altezza della coltre nevosa, in quanto diminuisce in maniera esponenziale la percezione da parte degli operatori dell'esistenza o meno di manufatti nel raggio d'azione dell'automezzo. Nel caso specifico la maggior parte dei danni è stata registrata nella parte alta del territorio dove sono stati superati ampiamente i due metri di neve.

Nel corso dell'ultimo evento nevoso, in considerazione della straordinarietà delle precipitazioni registrate, non sono stati sufficienti per lo smaltimento della neve i siti da sempre utilizzati, collocati nelle vicinanze dei centri storici di Borgo Maggiore e San Marino Città.

A tal proposito sono stati individuati altri siti, in grado di accogliere l'enorme quantità di neve, limitando al massimo l'impiego delle risorse a disposizione: brevi distanze di trasporto e numero contenuto dei mezzi impiegati nell'operazione.

Le aree individuate sono state cinque e per le quali si è provveduto ad effettuare valutazioni di opportunità in merito al loro utilizzo.

Sulle aree identificate è stata trasportata neve sia con mezzi a disposizione dell'A.A.S.P., nonché direttamente dai privati cittadini, per una quantità non trascurabile.

Le aree sono state sottoposte a continuo monitoraggio da parte dei Tecnici dell'Ufficio Progettazione e dell'A.A.S.P.; su una di esse si sono verificati problemi di scivolamento verso valle dello strato di terreno superficiale di modesta quantità, assolutamente non assimilabile a frane o fenomeni di dissesto.

Si precisa, inoltre, che a scioglimento completato verranno definiti, con maggior precisione, gli eventuali danni prodotti alla vegetazione locale.

Tuttavia si concorda con l'opportunità di individuare un maggior numero di aree idonee al deposito di neve, nonché provvedere ad attrezzarle adeguatamente per eventi nevosi di portata straordinaria, che come nel caso specifico hanno comportato, per le realtà limitrofe al nostro territorio, il riconoscimento di calamità naturale.

Per quanto concerne l'ultimo punto dell'interpellanza si rimanda a "Accordo fra il Governo e le Organizzazioni Sindacali per il recupero servizio non prestato causa neve" sottoscritto in data 05/03/2012, che si allega.





REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TERRITORIO, L'AMBIENTE, L'AGRICOLTURA E I RAPPORTI CON L'A.A.S.P.

Il Segretario di Stato

In riferimento alla corresponsione della retta mensile dell'Asilo Nido, si precisa che la Direzione competente ha ritenuto opportuno applicare una riduzione del 50% della quota fissa per quelle famiglie che a seguito della chiusura del nido, sono state costrette ad iniziare l'inserimento dei propri figli il 15 febbraio 2012 anziché il 1° o il 6 dello stesso mese.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

Gian Carlo Venturini